

“Arsenico e batteri extraterrestri”

Pubblicato: Venerdì 18 Marzo 2011



All'inizio dello scorso dicembre 2010 una conferenza stampa della Nasa ed una ricerca pubblicata sulla prestigiosa rivista Science hanno ingenerato grande impressione in tutto il mondo scientifico. Secondo questa ricerca, condotta da un team di geologi americani guidati da Felisa Wolfe-Simon, **esisterebbero dei batteri** (denominati GFAJ-1) capaci di vivere e riprodursi sfruttando l'alta concentrazione di Arsenico presente in un lago vulcanico californiano denominato Mono-Lake. L'ambiente 'estremo' del Mono-Lake, fa immediatamente pensare che i batteri ivi residenti **siano una specie di controfigura di quanto ci si deve attendere in analoghi ambienti extraterrestri**, ossia fa pensare che la vita fuori della Terra abbia la possibilità di svilupparsi laddove mai ce lo saremmo immaginato. Un argomento, quello degli '**estremofili extraterrestri**' che non poteva lasciare indifferenti gli studiosi del GAT, Gruppo Astronomico Tradatese. Da qui la decisione, per **Lunedì 21 Marzo, alle 21, al Cine-Teatro Paolo Grassi** una conferenza pubblica sul tema: "**I batteri 'avvelenati' del mono-lake**".

Cesare Guaita, relatore della serata, aggiunge: «Il fatto straordinario non è solo la capacità dei batteri GFAJ-1 di sopportare un elemento velenosissimo come l'Arsenico. Il fatto davvero straordinario, almeno secondo gli autori della ricerca, è che **l'Arsenico entrerebbe addirittura nella catena del DNA** di questi batteri sostituendovi il Fosforo, un elemento da sempre ritenuto indispensabile alla vita».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it